

GRUPPI CONSILIARI "CASTELLO CAMBIA" "TIFERNO INSIEME"

*Al Sindaco di Città di Castello
Al Presidente del Consiglio
All'Assessore competente*

INTERPELLANZA

Considerata:

- La scadenza ormai prossima del contratto in essere tra codesto Comune (insieme a San Giustino) e la ditta ALLFOODS per la gestione del servizio di refezione scolastica per gli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017;
- la necessità di indire nuovo Bando per l'aggiudicazione del medesimo servizio per gli anni scolastici successivi;

Preso atto di:

- quanto riportato nel Capitolato tecnico prestazionale, redatto dal Settore competente del Comune di Città di castello, che ha accompagnato il Bando di gara Europea aperta per l'appalto del servizio suddetto;
- quanto contenuto nel Progetto tecnico organizzativo che ha accompagnato la proposta della Ditta ALLFOODS, risultata vincitrice della Gara di appalto;

Visto:

- la Determinazione dirigenziale n.218 del 9/03/2016, con cui si dichiarava l'aggiudicazione definitiva dell'appalto a favore della Ditta ALL FOODS srl di Albano Laziale, sulla base dell'offerta della società stessa, per il Comune di Città di Castello e San Giustino, per un valore totale di €1.517.145,12, di cui 1.192.482,60 a carico del Comune di Città di Castello (corrispondenti ad un numero di 223.416 pasti per l'anno 2016 e di 137.000 per l'anno 2017 + € 495,00 per oneri da piano sicurezza);

Considerata:

- l'interrogazione del Gruppo consiliare Castello Cambia, del 12-01-2017, in cui si chiedeva una verifica tecnica e qualitativa delle prestazioni gastronomiche fornite dalla società appaltatrice del servizio, nonché la verifica dei singoli investimenti previsti dalla relazione tecnica e organizzativa presentata dalla Ditta ALL FOODS vincitrice del bando di gara di affidamento del servizio di refezione scolastica;

-la risposta scritta all'interrogazione del Gruppo consiliare Castello Cambia, pervenuta il 24 -01-2017 in cui si afferma testualmente che:

- *“Per quanto riguarda l’installazione di tutte le altre attrezzature previste nell’offerta tecnica della Società All Foods, in primis la sostituzione integrale delle attrezzature del centro di cottura di Cerbara, appare opportuna una loro armonizzazione con i nuovi indirizzi dell’amministrazione comunale circa la logistica futura dei centri di cottura in particolare Cerbara e Cornetto, in fase di nuova imminente gara di appalto, al fine di evitare sprechi e/o realizzazioni superflue. Allo stato sono in corso valutazioni, anche economiche di tali attrezzature, finalizzate ad eventuali compensazioni con la Società All Foods, entro i limiti temporali previsti dal contratto”*
- *“Dalle attività di controllo non sono mai emerse Non Conformità in merito alla gestione delle diete sanitarie o etico religiose. Tuttavia nelle attività di auditing è emersa l’assenza di menù dietetici prestabiliti e l’assenza di procedure documentate per la tracciabilità delle diete erogate e per la gestione della comunicazione tra centro cottura e terminali”*

Chiediamo:

- Di conoscere le motivazioni per cui nella suddetta risposta scritta, siano citati solo i Centri di cottura di Cerbara e Cornetto, le cui attrezzature sono definite “obsolete” nel Capitolato d’appalto prodotto dalla ALL FOODS, motivo per il quale essa si impegna “a sostituirle integralmente” con elencazione specifica di tutte le attrezzature e loro caratteristiche tecniche e non anche il Centro Diaz, nel quale la ditta si impegna a sostituire la cella frigo (Relazione tecnica, pagg.124-144);
- Se e in che modo siano stati definiti *“i nuovi indirizzi dell’amministrazione comunale circa la logistica futura dei centri di cottura”* , in base ai quali sarebbe dovuto avvenire la sostituzione delle attrezzature per il nuovo allestimento dei suddetti Centri;
- se e quanto sia stato fatto da codesta amministrazione per verificare il mantenimento degli impegni assunti dalla società All Foods, circa la sostituzione integrale delle attrezzature dei Centri di Cottura di Cerbara e Cornetto e della cella frigo del Centro di cottura Diaz;
- di sapere a quanto ammontano le valutazioni economiche relative alla sostituzione di tali attrezzature;
- se e cosa intende fare codesta amministrazione per ottenere le “eventuali

compensazioni” dalla Società All Foods, dato che stanno per scadere i limiti temporali previsti dal contratto;

- se e come sono state risolte le criticità riscontrate, relative alle procedure di tracciabilità e di comunicazione (di cui sopra);
- di conoscere le modalità del conteggio dei pasti; ci risulta infatti che siano informalmente istituiti dei cosiddetti pasti “solidali” e vorremo sapere come essi vengono decisi, conteggiati e a carico di chi essi vengono assegnati.

I Consiglieri Comunali

Emanuela Arcaleni- Vincenzo Bucci (Castello Cambia)

Luigina Flamini- Nicola Morini (Tiferno Insieme)

Città di Castello 22-06- 2017